



## CORSO DI STUDIO *Giurisprudenza*

**ANNO ACCADEMICO 2025-2026**

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Diritto dell'esecuzione forzata – 6 CFU***

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Anno di corso	<i>IV o V anno</i>
Periodo di erogazione	<i>Il semestre</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>6 CFU</i>
SSD	<i>GIUR-12/A</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiana</i>
Modalità di frequenza	<i>Le modalità di frequenza sono indicate nel Regolamento didattico</i>

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	<i>Prof. Luigi De Propris</i>
Indirizzo mail	<i>luigi.deproperis@unicz.it</i>
Telefono	<i>0961-3694954</i>
Sede	<i>Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, stanza n. 8</i>
Sede virtuale	<i>-</i>
Ricevimento	<i>Durante il corso il docente riceve dopo le lezioni. Negli altri periodi dell'anno il docente riceve previo appuntamento da concordarsi via mail.</i>

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
42	42	-	130 ore
<b>CFU/ETCS</b>			
6	6	-	

<b>Obiettivi formativi</b>	<i>Il corso fornisce una preparazione completa sul diritto dell'esecuzione forzata, approfondendo struttura, funzione e presupposti del processo esecutivo e il rapporto con il diritto sostanziale. Lo studente acquisisce conoscenze sui titoli esecutivi, sulle varie forme di espropriazione e sull'esecuzione in forma specifica, nonché sulla fase satisfattiva, sul pignoramento, sulla distribuzione del ricavato e sulle opposizioni. Vengono sviluppate capacità di interpretare e applicare le norme processuali, valutare la legittimità delle procedure ed elaborare soluzioni a casi concreti. Il corso mira inoltre a consolidare autonomia di giudizio, precisione nell'uso del linguaggio tecnico-giuridico e attitudine all'aggiornamento costante, integrando teoria e prassi giurisprudenziale.</i>
----------------------------	---

<b>Prerequisiti</b>	<p><i>Per seguire con profitto il corso è auspicabile che lo studente possieda una pregressa conoscenza istituzionale dei principi generali del diritto processuale civile, in riferimento alla disciplina del processo di cognizione, nonché adeguate basi di diritto civile relative alle obbligazioni, ai diritti reali e alla responsabilità patrimoniale. Tali competenze risultano necessarie per comprendere la funzione e la struttura del processo esecutivo e per affrontare in maniera consapevole le problematiche teoriche e applicative della materia. Si consiglia di seguire il corso in concomitanza con quello di diritto processuale civile nel secondo semestre dell'anno accademico.</i></p>
<b>Metodi didattici</b>	<p><i>L'attività didattica si svolgerà prevalentemente attraverso lezioni frontali, volte a fornire un inquadramento sistematico dei principi, della normativa e della giurisprudenza in materia di esecuzione forzata civile, e sarà integrata dall'analisi e discussione di casi pratici, dalla lettura guidata di atti e provvedimenti giudiziari e da esercitazioni mirate a favorire l'applicazione delle conoscenze teoriche a problematiche concrete. Particolare rilievo sarà attribuito alle cliniche legali, organizzate in forma laboratoriale, che consentiranno agli studenti di confrontarsi con situazioni ispirate a casi reali e di acquisire competenze operative spendibili anche in ambito professionale. La partecipazione attiva degli studenti sarà incoraggiata, al fine di stimolare il confronto critico e consolidare il metodo di ragionamento processuale.</i></p>
<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	<p><b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Al termine del corso, lo/la studente/studentessa conoscerà i principi fondamentali, la normativa e la giurisprudenza relativi all'esecuzione forzata civile, comprendendo la struttura e le fasi del processo esecutivo, nonché le sue interazioni con altre aree del diritto processuale civile, del diritto civile e del diritto della crisi di impresa.</i></p> <p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Lo studente sarà in grado di applicare le norme e i principi dell'esecuzione forzata per analizzare, interpretare e risolvere casi concreti, redigere atti processuali e valutare strategie procedurali adeguate, anche attraverso esperienze pratiche come le cliniche legali.</i></p> <p><b>DD3 Competenze trasversali</b></p> <p><i>Lo/la studente/studentessa svilupperà la capacità di formulare giudizi autonomi e critici sull'applicazione delle norme e sulle decisioni giurisprudenziali, anche mediante l'analisi di casi pratici. Saprà formulare giudizi autonomi anche in presenza di conflitti normativi o interpretativi, tenendo conto delle implicazioni giuridiche, sociali ed etiche.</i></p>

<b>DD4 Capacità Comunicative</b>	<i>Lo studente sarà capace di comunicare in modo chiaro e argomentato questioni giuridiche complesse relative all'esecuzione forzata, sia oralmente che per iscritto, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. Sarà in grado di adattare il proprio linguaggio a interlocutori specialisti e non specialisti, utilizzando un lessico tecnico-giuridico appropriato e argomentando in modo coerente e strutturato.</i>
<b>DD5 – Capacità di apprendere in modo autonomo</b>	<i>Lo studente acquisirà un metodo di studio e di aggiornamento autonomo che gli consente di integrare le conoscenze acquisite, di approfondire in modo critico la materia e di affrontare con successo ulteriori percorsi formativi e professionali.</i>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fase preliminare o introduttiva dell'esecuzione forzata (titolo esecutivo e preccetto)</li> <li>- Diverse tecniche di tutela esecutiva: esecuzione diretta ed esecuzione forzata indiretta, in particolare le misure coercitive indirette</li> <li>- Esecuzione diritta in forma specifica degli obblighi di consegnare, rilasciare, fare e non fare</li> <li>- Esecuzione</li> <li>- Espropriazione forzata (presso il debitore, presso terzi, immobiliare)</li> <li>- Pignoramento: forma ed effetti</li> <li>- Par condicio creditorum ed intervento</li> <li>- Istanza di vendita ed assegnazione</li> <li>- Vendita forzata</li> <li>- Distribuzione del ricavato</li> <li>- Controversie in sede esecutiva</li> <li>- Espropriazione di beni indivisi</li> <li>- Espropriazione contro il terzo proprietario</li> <li>- Opposizioni esecutive: opposizione all'esecuzione, opposizione agli atti esecutivi, opposizione del terzo</li> <li>- Sospensione ed estinzione del processo esecutivo</li> </ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<i>Per l'esecuzione civile, un manuale a scelta tra i seguenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Luiso, Istituzioni di diritto processuale civile, Milano, ult. ed., volume 3;</li> <li>- Ruffini, Diritto processuale civile, Bologna, ult. ed., volume 3</li> <li>- B. Capponi, Diritto dell'esecuzione civile, ult. ed.</li> </ul>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<i>Il riferimento al libro di testo Ruffini, Diritto processuale civile, Bologna, ult. ed., volume 3, è da intendersi limitato alla parte relativa all'esecuzione forzata</i>
<b>Materiali didattici</b>	<i>Oltre ai testi di riferimento, è essenziale la consultazione diretta di un codice di procedura civile aggiornato.</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sentenze e ulteriori materiali integrativi forniti dal docente e messi a disposizione sulla piattaforma e-learning.</li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
--------------------	--

Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>La verifica dell'apprendimento si svolge mediante una prova orale finale, volta ad accertare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze teoriche, capacità applicative, abilità argomentative, comunicative e di apprendimento autonomo.</i>		
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<i>L'esame si svolge in forma orale e il voto finale è espresso in trentesimi. La prova si considera superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 18/30. Agli studenti che frequentano almeno il 75% delle lezioni dell'intero corso è offerta la possibilità di sostenere l'esame in concomitanza con l'esame di diritto processuale.</i>		
Criteri di valutazione	<i>I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono indicati nella griglia sottostante:</i>		
Voto	<b>Conoscenza e comprensione dell'argomento</b>	<b>Capacità di ragionamento critico e di organizzare discorsivamente la conoscenza</b>	<b>Qualità dell'esposizione e competenza nell'uso del lessico giuridico</b>
Non idoneo	Importanti carenze. Significative imprecisioni.	Incapacità di organizzare il discorso. Frequenti generalizzazioni.	Completamente inappropriate
18–20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti.	Capacità appena sufficienti.	Lessico appena appropriato
21–23	Conoscenza routinaria.	Argomenta in modo logico e coerente. Ragiona correttamente sugli istituti.	Lessico appropriato; qualità dell'esposizione discreta
24–26	Conoscenza buona.	Buone capacità di ragionamento; argomenti espressi con coerenza.	Lessico appropriato; qualità dell'esposizione buona
27–29	Conoscenza più che buona.	Ottime capacità di ragionamento critico; conoscenza ben organizzata.	Lessico specialistico adeguato, efficace e lineare; qualità dell'esposizione ottima
30–30L	Conoscenza ottima e approfondita.	Notevoli capacità critiche; conoscenza organizzata in modo coerente ed efficace.	Lessico specialistico adeguato ed efficace; esposizione brillante